

S.d. 1626	NOTA delli LEGATI eseguiti dal parroco di Gorla Maggiore	
pres. (1528) (1551)	In prima il Parroco è obbligato a far celebrare ogni anno in PERPETUO nel mese di AGOSTO - Annuali 2, con sei Sacerdoti come da istr° del noatio PADLO PUSTERLA dell'20 Marzo 1551 et testamento lasciato da Messer CARTABIA GIOVANNI 1'8 Agosto 1528	Legato CARTABIA 1528
(1601)	Il medesimo Curato è obbligato in PERPETUO a pregare in suffragio dell'anima del sig. PUSTERLA GEROLAMO il quale ha lasciato pert.2 avitato detto Costa di GIANO alla Costa di GIANO di Gorla Maggiore come consta dal rogito del notaio OTTAVIANO PUSTERLA di Lonate Ceppino in data 29 Settembre 1601	LEGATO Costa di 1601
	Il medesimo è obbligato ad UNA Santa MESSA al mese per l'annuario del sig. FEIA (?)..... all'Altare della IMMACOLATA CONCEZIONE fondata sopra il Campo del Boschetto di pert. 2 posseduto ora dal Curato	Legato BOSCHETTO B.I.C. s.d.
	Il titolare di Santa MARGARITA per testamento stilato dal sig.dro TERZAGHI di GORLA MINORE - è obbligato a far celebrare Sante Messe 2 alla settimana in perpetuo Tal domanda di riduzione di cui spetta al.....?	Legato S.MARGARIT s.d.
(1610)	Il Sig. MONETA CESARE ha lasciato al Curato pert. 7 di Bosco in Costa con l'obbligazione del testamento Istr° 15 o 25 AGOSTO 1610 del notaio PUSTERLA OTTAVIANO di Lonate Ceppino	Legato MONETA CES Bosco in Costa 1610
(1620)	Gli eredi di MONETA ARCANGELO sono obbligati a far celebrare una Santa Messa alla settimana per anni 20 all'ALTARE della CONCEZIONE, come consta da Istr° notaio PUSTERLA OTTAVIANO del 15/ 2(?) 1620	Legato BI MONETA ARC 1620
(1618)	Gliberedi di BATTÀ MONEDA detti di MARCO sono obbligati a far celebrare Annuali N° 22 - uno l'anno - di sacerdoti N° 8 come da istr° rogato da PUSTERLA OTTAVIANO 19/ Nov.(?) 1619	Legato MONETA di Marco 1619
(1622)	Gli eredi del sig. CLERICI GIORGIO detto il Barozzo sono obbligati a far celebrare una Santa Messa alla settimana all'ALTARE come sopra (B I..C.) come istr° 20/5/1622 - rogato dal notaio OTTAVIANO PUSTERLA	Legato BI CLERICI 1620

s. d.
~~1626~~
pres.

segue : nota delli legati del Parroco don DIAMANTE CROCE

Li eredi di ~~CRISTOFORO MONETA (XX)~~ MONETA CRHISTOFORO(?) sono obbli-
gati in PERPETUO a pagare Lire 12 e soldi 7 imperiali mper fare
la solennita del CORPUS DOMINI con la processione del Santissimo
SACRAMENTO e perciò pagano in soluzione di detto legato
Stara 2 di segale.

Si vedrà appresso il sig. DAVERIO GIOVANNI STEFANO - procuratore
in Milano.

Legato
CORPUS DOI

Pgatato e soddisfatto del debito in fitto semplice ?

La signora LUCREZIA BOSSI moglie del sig. CESARE MONETA ha lasciato
lire Trec...imperiali quali sono stati impiegati sopra un Campo
~~di pert. 3 (?)~~ di pert. 3 (?) del sig. CARTABBIA FRANCESCO , il quale paga*
ogni anno L. II.-- imperiali che la metà dell'usufrutto insieme
con la metà del capitale da deciso di adorare (adornare - evidente
LC) la cappella della CONCEZIONE sita nella Parrocchiale, che non
si è ancora fatto, e l'altra metà dell'usufrutto il far celebra-
re UNA santa MESSA al mese

(164) il tutto come da istrumento 29 LUGLIO 1617 - notaio PUSTERLA *

Legato BI
MONETA LU
1617
(adornare
Cappella)

(165) La signora GUSSONA moglie del sig. ROSSO - Molinaro - Per Istr°
del Prete GALLI don PIETRO ANTONIO degl g. 22/3/1625 paga DUE
Moggia di Mistura per far celebrare i Santi OFFICI , che vengono
celebrati in ~~siserva~~ in riserva del valore del detto grano si celebrano in
Oratorio di san CARLO fin dal tempo scorso

Legato
GUSSONA
in. S? CAI
1625

Gli eredi del sig. MONETA CESAR è le signore LAURA e SMERALDA
oltre che eredi delle sue sostanze sono tenute tra le altre cose
~~per aver venduto~~ per aver venduto li beni in parte all'Ill.mo Signor
Senatore VISCONTI GALEAZZO di FAGNANO OLONA e in parte all'Ill.mo
Mess. BERNARDINO TERZAGO - dottore Colleggiato in GORLA MINORE
sono obbligate di far celebrare N° 44 ANNUALI con sacerdoti 12
e con l'elemosia di Lire cenq l'uno.

Legato
ANNUALI
Sorelle
MONETA I6.

Li medesimi eredi ovvero i possessorè degli suddetti beni sono
obbligati ad impiegare Lire 200 imperiali ed il detto usufrutto
atteso l'impiego di far celebrare UNA santa MESSA all'occorrenza
ogni settimana in PERPETUO insieme con la contribuzione degli usu-
frutti con l'assistenza di 2 delli Reverendi PADRI di San DIONISIO
e del sig. GIOSEFFO e PIETRO ANTONIO DAVERIO - fitti per il
resto per la SETA codisg? de portione *

Legato
DAVERIO
RR.PP. San
Dionisio
(?.)

S.d.

1596

pres?

seguono : Legati celebrati dal parroco don DIAMANTE CROCE

Li Rev. di PADRI di san DIONISIO sono obbligati a sborsare L.50 per impiegarli per il detto effetto come eredi del Fra BARTOLOMEO MONETA - fratello del sig. CESARE

Legato
MONETA
fra Bart

Gli eredi del sig. DAVERIO GIOVANNI STEFANO - Procuratore in Milano li quali sono GIOSEFFO e PIETRO ANTONIO stabili in Milano sono obbligati ad impiegare L. 50.-- per il suddetto legato.

Non si soddisfa al suddetto legato tanto degli OFFICI quanto della Sante MESSE PERCHÈ ,on si trova fede dell'Istrumento o nota per la quale vi è stata l'istituzione per la quale si debba soddisfare.

Per quanto ho potuto intenedere intorno a quello che si dice che il mio antecessore (ev.do PUSTERLA don GIO BATTÀ) ed il Sg. MONETA CESARE si fattà assai lite al tempo del Vicario Generale Mons. ORNAMETO - anche in riferimento all'atto convenuto con GIOVANNI STEFANO DAVERIO - atto che si nasconderà nelle scritture del detto PROCURATORE ereditate dal sig. GIOSEFFO suo figlio con il quale si potrà conoscere qualche cosa in merito.

Firmato don DIAMANTE CROCE